



**COMUNE DI VIGNANELLO**  
**( PROVINCIA DI VITERBO )**

c.a.p. 01039 C.so Matteotti, 12 Tel. (0761) 75631 Fax. (0761) 7563232

**ORDINANZA N°**   104  

**IL SINDACO**

**Visto** il proprio precedente atto n.24 del 14/052/2011 con il quale si ordinava il divieto di utilizzazione quale bevanda abituale dell'acqua erogata in tutte le vie del Comune di Vignanello, nella quale la concentrazione di arsenico risultava superiore al relativo parametro (=10 mcg/l) previsto dal D.Leg.vo 31/01;

**Vista** la Nota in data 02/08/2011 acquisita al prot.n.5856 del 09/08/2011 con la quale la Regione Lazio ha notificato il Decreto del Presidente della Regione n.T0258 del 29/07/2011 "Rinnovo deroghe ai valori di parametro arsenico fissati nell'allegato I part B del Decreto Legislativo 02/02/2001, n.31 nel territorio della Regione Lazio;

**Visto** il sopraccitato Decreto n.T0258 del 29/07/2011 del Presidente della Regione Lazio, con il quale viene decretato:

- di concedere un ulteriore periodo di deroga, fino al 31 dicembre 2012 al valore di parametro Arsenico fissato nell'allegato I, parte B del Decreto Legislativo 02/02/2001 n.31, entro il valore massimo ammissibile (V.M.A.) di 20 microgrammi/litro ad alcuni Comuni in cui è incluso il Comune di Vignanello, indicando le relative limitazioni dell'utilizzazione dell'acqua, nonché gli obblighi ed oneri a carico del Comune, della AUSL e del gestore della rete idrica – TALETE S.p.A.;

**Vista** la nota della AUSL U.O.S.D. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione in data 18/08/2011 prot.n.42052 con la quale in relazione al D.P.G.R. sopraccitato si è invitato i Sindaci a rettificare le ordinanze emesse precedentemente in materia specificando le limitazioni all'uso dell'acqua rientrante entro i parametri della deroga relativamente alla presenza di arsenico;

**Preso atto** che la concentrazione di Arsenico nell'acqua in distribuzione nella rete idrica comunale, in riferimento alle ultime analisi condotte, per conto della AUSL di Viterbo, dall'Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA Lazio) risulta essere :

<b>F.P. Largo Vignola</b>	<b>: 16 mcg/lit</b>
<b>F.P. Via Mazzini</b>	<b>: 19 mcg/lit</b>
<b>F.P. Via Roma</b>	<b>: 15 mcg/lit</b>
<b>F.P. Via Bracci</b>	<b>: 15 mcg/lit</b>

**Ritenuto**, in attuazione al sopraccitato Decreto Regionale n.T0258 del 29/07/2011, emettere nuova Ordinanza a rettifica della precedente n. 24 del 14/02/2011;

**Ravvisata** la necessita' applicativa dell'istituto della contingibilita' e dell'urgenza, peraltro sancito anche dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 (pubblicato sulla G.U. del 4 gennaio 2011) che, relativamente all'approvvigionamento idrico, dichiara lo stato di emergenza in alcuni Comuni della Regione Lazio, motivato dalla naturale concentrazione di arsenico presente in eccesso nelle acque destinate al consumo umano;

**Vista** la Legge 833/78 e successive modificazioni ed integrazioni ;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 31/01 e successive modificazioni ed integrazioni ;

**Visto** l'art. 50 del D.Lgs.267/2000;



COMUNE DI VIGNANELLO  
( PROVINCIA DI VITERBO )

c.a.p. 01039 C.so Matteotti, 12 Tel. (0761) 75631 Fax. (0761) 7563232

---

Sotto il profilo giuridico-amministrativo

## ORDINA

**Le industrie alimentari ricomprese nel territorio comunale devono attuare i necessari provvedimenti, anche nell'ambito del piano di autocontrollo, affinché l'acqua introdotta come componente nei prodotti finali, non presenti concentrazioni dei parametri in deroga, superiori ai limiti stabiliti dal D.L.vo 31/2001**

**L'utilizzazione** quale bevanda abituale delle acque erogate dall'acquedotto comunale (rete idrica), gestite dalla Soc.Talete S.p.A., in cui è stata rilevata una concentrazione di arsenico equipollente **inferiore a 20 microgrammi/litro rientrante nei limiti della deroga (ma superiore a 10 mcg/lt), con le seguenti limitazioni:**

1. l'acqua distribuita non deve essere utilizzata per il consumo potabile dei neonati, dei bambini fino all'età dei 3 anni e delle donne in gravidanza;
2. in via precauzionale, l'acqua da bere in distribuzione nella rete idrica non deve essere somministrata ai neonati e ai bambini fino all'età di tre anni;
3. le industrie alimentari, presenti nel territorio comunale, devono attuare i necessari provvedimenti, anche nell'ambito del piano di autocontrollo, affinché l'acqua introdotta come componente nei prodotti finali, non presenti concentrazioni superiori dei parametri in deroga, superiori ai limiti stabiliti dal D.L.vo 31/2001.

Sotto il profilo sanitario

## DISPONE

- la pubblicazione dell' accluso Avviso alla cittadinanza che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto dispositivo;
- che è prioritariamente necessario tutelare la salute di neonati e bambini fino a tre anni di età, ai quali deve essere somministrata quale bevanda abituale ed utilizzata per la preparazione di alimenti esclusivamente acqua avente concentrazione di arsenico inferiore a 10 mcg/litro;
- che è altresì necessario tutelare la salute delle donne in gravidanza che devono utilizzare quale bevanda abituale e per la preparazione di alimenti esclusivamente acqua avente concentrazione di arsenico inferiore a 10 mcg/litro;
- al gestore del servizio idrico la predisposizione di un avviso alla cittadinanza anche tramite il recapito delle bollette relative al consumo dell'acqua nonché al rispetto degli obblighi di cui al D.P.G.R. del Lazio n.T0258 del 29/07/2011;
- La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio;

**La presente Ordinanza rettifica la precedente Ordinanza n. 24 del 14/02/2011;**

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o, alternativamente al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Vignanello li, \_\_21/09/2011\_\_

Il Sindaco  
**F.to Federico Grattarola**



## COMUNE DI VIGNANELLO

### AVVISO ALLA CITTADINANZA

L'ARSENICO E' UN ELEMENTO MINERALE NATURALMENTE PRESENTE NELL'ACQUA EROGATA AL CONSUMO UMANO PRESSO QUESTO COMUNE, IN CONSEGUENZA DELLA PARTICOLARE ORIGINE VULCANICA DEL NOSTRO TERRITORIO.

IN DATA 22 MARZO 2011 CON DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA NR."C(2011)2014 DEFINITIVO" VENIVA CONCESSA ALL'ITALIA DEROGA AL VALORE DI PARAMETRO ARSENICO INFERIORE A 20 MICROGRAMMI/LITRO CON PARTICOLARI LIMITAZIONI RELATIVE AI NEONATI ED AI BAMBINI DI ETA' INFERIORE AI TRE ANNI.

IN DATA 29/07/2011 CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO N.T0258 E' STATO CONCESSO UN ULTERIORE PERIODO DI DEROGA, FINO AL 31/12/2012 AL VALORE DI PARAMETRO ARSENICO FISSATO NELL'ALLEGATO I, PARTE B DEL DECRETO LEG.VO 02/02/2001 N.31, ENTRO IL VALORE MASSIMO AMMISSIBILE (V.M.A.) DI 20 MICROGRAMMI/LITRO AD ALCUNI COMUNI IN CUI E' INCLUSO IL COMUNE DI VIGNANELLO.

DALLE ULTIME ANALISI EFFETTUATE PER CONTO DELLA AUSL DI VITERBO, DA PERSONALE DELL'ARPA LAZIO, NELL'ACQUA FORNITA PRESSO QUESTO COMUNE L'ARSENICO, IN TUTTO IL TERRITORIO HA UNA CONCENTRAZIONE MEDIA RIENTRANTE NELLA FASCIA COMPRESA TRA 11 E 20 MICROGRAMMI/LITRO.

SI CONSIGLIA DI CONSULTARE IL SITO [www.asl.vt.it](http://www.asl.vt.it) PER EVENTUALI AGGIORNAMENTI RELATIVI ALLA CONCENTRAZIONE DEL PARAMETRO ARSENICO NELL'ACQUA.

STANTE LA PREDETTA CONCENTRAZIONE DI ARSENICO, SOTTO IL PROFILO SANITARIO SONO ILLUSTRATI NELLA TABELLA SEGUENTE TUTTI GLI UTILIZZI E LE LIMITAZIONI D'USO ELABORATI DALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', IN APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA MASSIMA PRECAUZIONE, E, PRESO ATTO DI QUANTO SANCITO DALLA COMMISSIONE EUROPEA NELLA PREMESSA ALLA DECISIONE DEL 28 OTTOBRE 2010 , RELATIVAMENTE AL CONSUMO UMANO, DI ACQUA AVENTE CONTENUTO DI ARSENICO RICOMPRESO TRA 11 E 20 MCG/LITRO (OGGETTO DI DEROGA) :



## COMUNE DI VIGNANELLO

**Secondo l'Istituto Superiore di Sanità è possibile utilizzare l'acqua, in cui l'arsenico è naturalmente presente:**

<b>Tra 0 e 10 µg per litro</b>	<b>USI</b> Tutti gli usi consentiti per consumo umano, incluso bere e cucinare, igiene della persona, degli indumenti e degli ambienti senza nessuna limitazione (acqua conforme al Decreto Legislativo)	
<b>Tra 11 e 20 µg per litro</b>	<b>USI</b> Tutti gli usi consentiti per consumo umano, incluso bere e cucinare, igiene della persona, degli indumenti e degli ambienti .	<b>LIMITAZIONI</b> Non è possibile utilizzare l'acqua: - come bevanda per i bambini di età inferiore a tre anni e per le donne in stato di gravidanza; - per cucinare cibi per i bambini di età inferiore a tre anni e per le donne in stato di gravidanza; - per reidratare i cibi liofilizzati o per sciogliere latte in polvere o altre polveri alimentari (orzo e caffè solubile, ecc.). Le imprese alimentari dovranno dotarsi di impianti di potabilizzazione.
<b>Tra 21 e 50 µg per litro</b>	<b>USI</b> Tutte le operazioni di igiene personale (incluso lavaggio denti) e tutte le operazioni di igiene domestica e degli indumenti. Preparazione di alimenti in cui l'acqua: - non sia ingrediente significativo - sia a contatto con l'alimento per tempi ridotti e venga per la gran parte rimossa dalla superficie degli alimenti (es. lavaggio e asciugatura frutta e verdura, ecc.)	<b>LIMITAZIONI</b> Oltre alle raccomandazioni di cui sopra è sconsigliato bere quotidianamente e utilizzare l'acqua per la preparazione di alimenti quali brodi, minestre e minestrone o salamoie, per la cottura della pasta, la lessatura delle verdure, preparazioni cioè dove l'acqua sia elemento significativo.

PER GARANTIRE COMUNQUE ALLA CITTADINANZA DI REPERIRE ACQUA AVENTE CONCENTRAZIONE DI ARSENICO INFERIORE A 10 MCG/LITRO, SI RAMMENTA CHE SI E' PROVVEDUTO AD INSTALLARE UNA FONTANA EROGATRICE DI ACQUA DEARSENIFICATA IN VIA GIOVANNI XXIII E SI COMUNICA CHE ENTRO BREVE TEMPO NE SARA' INSTALLATA UNA ULTERIORE LA CUI UBICAZIONE SARA' RESA PUBBLICAMENTE NOTA.

Vignanello li, 21/09/2011

**Il Sindaco**  
**F.to Federico Grattarola**